



Comune di Palermo

AREA DEI LAVORI PUBBLICI

Ufficio Progettazione e Lavori Edifici Pubblici

Via Ausonia, 69 - 90146 Palermo

Mail: ediliziapubblica@comune.palermo.it - P.e.c. ediliziapubblica@cert.comune.palermo.it

Responsabile del procedimento: *Esp. Geom. Salvatore Molinelli s.molinelli@comune.palermo.it* – tel 0917401497

ATTI/PRIV REP. N. 77 DEL 20.10.2023

Progetto: IN NATURA CIRCOLO SOCIALE

**PNRR, Missione 5 – Inclusione e coesione - Componente 3 - Interventi speciali per la coesione territoriale
– Investimento 2 - Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie finanziato dall’Unione europea – Next
Generation EU**

IL DOCUMENTO DI INDIRIZZO DELLA PROGETTAZIONE

(art. 24 del D.lgs. 50/2016)

1. PREMESSA:

Il progetto “In natura circolo sociale” riguardante un immobile sito in Via Ciaculli, snc - 90124 Palermo, ha partecipato all’ Avviso pubblico per la selezione di progetti di valorizzazione di beni confiscati finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU a valere sul PNRR – M5C3 investimento 2 con un importo richiesto di finanziamento a valere sulle risorse del PNRR pari a € 619.747,23 giusto Decreto della Presidenza del Consiglio Dei Ministri – Agenzia per la Coesione Territoriale n. 473/2022 del 19/12/2022.

Con Determinazione Dirigenziale n. 193 del 11/01/2023 il sottoscritto geometra Salvatore Molinelli è stato nominato RUP del progetto.

L’Accordo di concessione di finanziamento per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto “IN NATURA CIRCOLO SOCIALE”, tra L’Agenzia per la coesione territoriale e il Soggetto attuatore Comune di Palermo, è stata sottoscritta in data 22/06/2023

2. DESCRIZIONE

Il bene confiscato oggetto dell’intervento si trova in Via Ciaculli snc, individuata catastalmente al foglio n. 90 particelle 510 e 511 del Comune di Palermo.

Con Decreto di destinazione del Consiglio direttivo dell’ANBSC-protocollo n. 5245 del 01/03/2018 l’immobile è stato trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Palermo per finalità sociali, e pertanto per l’esecuzione dei lavori non è richiesta alcuna procedura di esproprio e/o di occupazione temporanea del suolo.

Allo stato attuale il bene risulta ancora iscritto interamente al catasto terreni, quale mandarinetto, in attesa di inserire in mappa la costruzione che insiste sulla particella 510, sulla porzione a destinazione urbanistica “E1 – aree a prevalente colture agricole”.

Il progetto prevede il recupero di un bene confiscato alla mafia al fine di destinarlo ad attività di agricoltura sociale per sostenere e promuovere l'integrazione socio-culturale e lavorativa di persone diversamente abili, a svantaggio sociale, con fragilità psicosociale, e in particolare per donne vittime di violenza e per tutte quelle categorie di individui che vivono in condizioni di marginalità.

Allo stato attuale, il fondo è organizzato in aree di destinazione e fruizione differenziate, per le quali solo in parte sono stati avviati gli interventi di definizione (l'area destinata al frutteto è stata parzialmente piantumata, le aree dedicate alle attività ricreative e ludiche e al parcheggio sono state delimitate, l'area dedicata alle attività agricole è già in uso), mentre la costruzione che insiste sul fondo è temporaneamente adoperata come deposito per gli attrezzi e i materiali utili alle attività legate all'agricoltura sociale parzialmente priva di pavimentazione interna, con la copertura a terrazza praticabile soggette alle infiltrazioni di acque meteoriche, e il rivestimento a cappotto esterno lesionato e distaccato in più punti.

L'intervento dovrà prevedere la ristrutturazione e la riqualificazione sia degli spazi interni che degli spazi esterni, la ristrutturazione dell'edificio, consistente in una piccola costruzione realizzata nel rispetto delle indicazioni dell'architettura bioclimatica (Bando LIFE Ambiente 2000-2006) richiamando la cultura architettonica e ingegneristica mediterranea, oggi purtroppo vandalizzata, riguarderanno il ripristino dei servizi igienici, la ripavimentazione delle piazzole esterne, la collocazione degli infissi esterni, la realizzazione di una tettoia a copertura di una porzione esterna della costruzione, la realizzazione di uno spazio esterno multifunzionale dotato di copertura per la realizzazione di laboratori, feste a tema, conferenze ecc., la fornitura e collocazione di un prefabbricato in legno per il ricovero degli attrezzi, la fornitura e collocazione di un prefabbricato in legno quale punto di accoglienza e informazione, la definizione del percorso pedonale di accesso all'intero fondo mediante la realizzazione di staccionata di delimitazione rispetto alle altre aree e segnaletica di riferimento e l'abbattimento delle barriere architettoniche per favorire la fruizione ai ragazzi disabili.

Dovranno essere utilizzati materiali provenienti da riciclo di inerti, conformemente alle prescrizioni dell'art. 24 della L.R. 12/2011, e verrà imposto dal Capitolato Speciale il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi dettati dal DM 23 giugno 2022 n. 256, pubblicata nella G.U. n. 183 del 6 agosto 2022, in vigore dal 4 dicembre 2022. Si prevedono in via preliminare i seguenti costi, necessari per il complesso delle opere da realizzare, definite a seguito di sopralluogo in maniera parametrica facendo riferimento ai parametri di costo unitario a mq per interventi simili di manutenzione straordinaria eseguiti dall'Ufficio Edilizia Pubblica e ai costi parametrici determinati con DDG. del 13/01/2020 pubblicato sulla G.U.R.S. n. 7 del 07/02/2020 "Nuovi limiti massimi di costo per gli interventi di edilizia residenziale sociale" dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità della Regione Siciliana.

In particolare, in sede di redazione della candidatura si è assunto per il recupero primario, riguardante il ripristino della funzionalità e della sicurezza sismica dell'edificio, un costo pari ad €/mq 1.006,582 e per il recupero secondario riguardante il ripristino dell'agibilità e della funzionalità mediante la riorganizzazione funzionale, la dotazione di impianti e il ripristino delle parti interessate dal recupero primario, un costo pari

ad €/mq 504,00, pervenendo ad un costo unitario pari ad €/mq 1510,85 per un importo dei lavori complessivamente pari a € 407.706,00 così ripartiti:

Opere	Importo
Opere edili connesse con il recupero strutturale e impiantistico E.20	€ 203.853,00
Strutture S.03	€ 40.770,60
Impianti IA.01	€ 40.770,60
Impianti IA.02	€ 57.078,87
Impianti IA.03	€ 65.232,96
Costo complessivo	€ 407.706,00

Tali importi potranno variare in funzione dei livelli di approfondimento della progettazione fermo restando l'importo complessivo del finanziamento pari a € 619.747,23 comprensivo di lavori, costi della sicurezza e somme a disposizione dell'amministrazione.

3. DESTINAZIONE URBANISTICA E REGIME VINCOLISTICO

Per l'area di intervento è stata fatta richiesta all' Area Urbanistica e della Rigenerazione Urbana, della Mobilità e del Centro Storico U.O. Certificazione Urbanistica e Gestione del Contenzioso con e-mail del 01/02/2023, assunta al prot. n. 92506 in data 03/02/2023 il rilascio di Certificato riguardo la destinazione urbanistica dell'immobile confiscato alla mafia interessato dal progetto di "Inclusione socio lavorativa nel settore delle costruzioni" con nota prot. n. 105098 del 08/02/2022 è stata comunicata la destinazione urbanistica dell'immobile da cui si evince che:

- **Situazione Urbanistica:**
- La particella n. 511 del fg. n. 90 ricade all'interno della "Fascia di rispetto dei Pozzi di Acqua potabile" nella quale non è consentita alcuna antropizzazione (artt. 3-2-25-27 delle N. di A.); la particella n. 510 fg. n. 90 ricade per la maggior parte all'interno della "Fascia di rispetto dei Pozzi di Acqua potabile" nella quale non è consentita alcuna antropizzazione (artt. 3-2-25-27 delle N. di A.) e parte in "zona territoriale omogenea E1" (artt. 16-17-2-25-23bis-27 delle N. di A.);
- L'area rientra all'interno della perimetrazione a "Parchi Urbani" (artt. 23-2-25-23 bis-27 delle Norme tecniche di attuazione del PRG vigente nel Comune di Palermo) ed in prossimità dell'area si snoda la Reggia trazzera n. 255 di cui alla nota n. 1473 del 26.03.2002 del Servizio Demanio Trazzerale della Regione Sicilia.

Si evidenzia che ai sensi dell'art. 26 c.4 della L.R. n. 19 del 2005 "I soggetti assegnatari di beni acquisiti al patrimonio indisponibile dei comuni in quanto confiscati, ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche, possono svolgere l'attività per cui l'immobile è stato assegnato anche qualora lo stesso immobile sia stato realizzato in totale o parziale difformità con le norme urbanistiche".

- **Situazione Vincolistica:**

- Le particelle n. 510 - 511 del fg. n. 90 ricadono all'interno di "Area con livello di Pericolosità bassa - P1" della carta della Pericolosità per Fenomeni di Esondazione, secondo l'aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del fiume Eleuterio e dell'area compresa tra il Bacino del fiume Oreto e Eleuterio approvato con D.S.G. n. 401 del 23/12/2021.
- La particella n. 511 del fg. n. 90 ricade all'interno di "Area con livello di Rischio medio -R2" della carta del Rischio per Fenomeni di Esondazione, secondo l'aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del fiume Eleuterio e dell'area compresa tra il Bacino del fiume Oreto e Eleuterio approvato con D.S.G. n. 401 del 23/12/2021,
- La particella n. 510 del fg. n. 90 ricade per la maggior parte all'interno di "Area con livello di Rischio medio moderato -R1" e parte all'interno di "Area con livello di Rischio medio -R2" della carta del Rischio per Fenomeni di Esondazione, secondo l'aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del fiume Eleuterio e dell'area compresa tra il Bacino del fiume Oreto e Eleuterio approvato con D.S.G. n. 401 del 23/12/2021.

4. ESIGENZE ED OBIETTIVI

L'intervento è finanziato mediante risorse stanziare dal PNRR, Missione 5 – Inclusion e coesione - Componente 3 – Interventi speciali per la coesione territoriale, Investimento 2 - Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie, ed ha come obiettivo il recupero e la riqualificazione dell'organismo edilizio dal punto di vista strutturale e dal punto di vista funzionale per restituire alla città un immobile confiscato alla criminalità attribuendogli una valenza sociale, per rispondere all'esigenza di affermare la legalità e contrastare il reclutamento da parte della criminalità di soggetti in condizione di particolare svantaggio, mediante l'inclusione sociale, rafforzandone l'occupabilità attraverso iniziative di formazione e inserimento lavorativo che tengano conto delle particolari condizioni di fragilità di queste componenti.

Il **risultato minimo atteso** è la manutenzione straordinaria e adeguamento alla normativa vigente dell'immobile con particolare attenzione all'adeguamento e/o innovazione di tutti gli impianti tecnologici al fine di perseguire l'obiettivo del risparmio.

La progettazione, a tutti i livelli, e l'esecuzione dei lavori dovranno essere improntati al fine di ottenere un intervento di elevata qualità e tecnicamente valido e funzionale, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione.

Tali obiettivi dovranno essere perseguiti mediante l'applicazione di strategie che siano coerenti con le seguenti tematiche:

- qualità architettonica della soluzione proposta, con particolare attenzione alle soluzioni architettoniche, a materiali, finiture, illuminazione.
- minimo impatto del cantiere sull'ambiente circostante. Lo svolgimento delle indagini, della progettazione e della esecuzione dei lavori deve garantire il minimo impatto del cantiere sull'ambiente circostante, considerato il tessuto urbano con particolare riferimento all'accesso dei mezzi, all'uso di macchinari, al contenimento del rumore e delle polveri, garantendo la massima sicurezza.
- in merito agli impianti:

- minimizzazione dei costi e dei tempi di manutenzione delle opere previste, che comportino una facilità di manutenzione e rimontaggio delle componenti, nonché l'utilizzo di materiali innovativi, riciclati, ecc.
 - ottimizzazione gestionale, minimizzazione dei costi di esercizio e di manutenzione, flessibilità funzionale, livello di sicurezza di funzionamento.
- utilizzazione di tutte le misure tese a ridurre gli impatti ambientali dell'intervento, considerati in un'ottica di ciclo di vita, mediante, tra l'altro, l'ottemperanza ai Criteri Ambientali Minimi vigenti, in modo da raggiungere i livelli prestazionali richiesti ad un edificio sostenibile.

5. INDICAZIONI DI NATURA PROCEDURALE

Al fine di rispettare le scadenze dettate dal finanziamento PNRR e in particolare il milestone MSC3-2 che prevede l'aggiudicazione definitiva di tutti gli appalti entro la data del 30 giugno 2024, la programmazione dell'intervento è articolata in due momenti procedurali.

Il primo momento è quello relativo all'espletamento delle prestazioni riguardanti la fase di progettazione, che prevede la progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitivo e esecutivo, comprensivo del piano di sicurezza, del capitolato speciale d'appalto, del piano di manutenzione e del cronoprogramma, e la direzione lavori e CSE in fase di esecuzione.

Il secondo momento è costituito dall'affidamento dell'esecuzione dei lavori mediante procedura negoziata senza bando ponendo a base di gara il progetto esecutivo.

6. INDIRIZZO PROGETTUALE

La progettazione dovrà garantire da una parte un'alta efficienza energetica dei sistemi impiantistici ed una bassa dispersione termica dell'involucro edilizio riducendo così i costi gestionali nonché la previsione di tutti gli interventi di recupero edili e strutturali che si renderanno necessarie effettuare a seguito di campagna di indagine.

Si auspica un'attenta valutazione della fattibilità tecnica, ambientale ed economica di sistemi alternativi ad alta efficienza per la realizzazione di un edificio ad "energia quasi zero", nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di manutenzione e gestione.

Stante la finalità dell'intervento di cui trattasi dovrà essere redatta in fase di progettazione definitiva la Diagnosi Energetica dell'edificio oggetto di intervento, sulla base della quale saranno individuate le azioni per il conseguimento dell'efficientamento energetico.

Tali obiettivi dovranno essere perseguiti mediante l'applicazione di strategie che siano coerenti con le seguenti tematiche:

- utilizzo del criterio della sostenibilità ambientale da ricercare attraverso l'adozione di tecnologie innovative con particolare riferimento a soluzioni mirate a limitare i consumi di energia, alla razionalizzazione ed ottimizzazione della disponibilità di luce naturale e adozione di tecnologie impiantistiche integrate che favoriscano il risparmio energetico;
- fattibilità tecnico-economica delle soluzioni proposte in relazione al costo complessivo dell'intervento e all'impatto delle opere e del cantiere durante la fase di esecuzione dei lavori;

- chiarezza ed esaustività nella rappresentazione progettuale;
 - sistemi realizzativi che privilegino l'utilizzo di materiali in tutto od in parte riciclati, naturali e/o rigenerabili, anche di provenienza locale in modo da ridurre i costi dei trasporti;
 - in ottemperanza alle prescrizioni dell'art. 24 della L.R. 12/2011 e dell'art. 31 del D.P.Reg. siciliana 13/2012, si prescrive di utilizzare una quota di materiali, non inferiore al 30% del fabbisogno, provenienti dal riciclo degli inerti, dotati di apposita certificazione che i prodotti e materiali soddisfino i requisiti richiesti dalle normative tecniche nazionali ed internazionali.
- utilizzo del criterio della massima manutenibilità, durabilità dei materiali e componenti, con particolare riferimento a soluzioni mirate all'ottenimento dell'economicità della gestione e della manutenzione;

Si evidenziano di seguito i vari interventi da prevedere, in base alla priorità:

- Risanamento strutturale;
- Adeguamento/rifacimento degli impianti;
Adeguamento/rifacimento degli impianti elettrici;
- Apparecchi Illuminanti a basso consumo ed alta efficienza per limitare i consumi elettrici (corpi illuminanti a LED o similari);
- Introduzione di sistemi di rilevazione presenza e regolazione con luce diurna negli uffici, in sostituzione dei semplici interruttori, al fine di economizzare i consumi;
- Sostituzione degli Infissi Esterni;
Impianto Fotovoltaico, per la riduzione dei consumi energetici da fonti convenzionali a favore dell'impiego di fonti energetiche alternative come gli impianti a pannelli solari e/o gli impianti fotovoltaici destinati alla produzione di acqua calda sanitaria e di energia elettrica.

7. REGOLE E NORME TECNICHE GENERALI DA RISPETTARE

Le proposte di ristrutturazione ed adeguamento integrale del complesso edilizio, per le parti interessate al presente intervento, finalizzate ad una generale riqualificazione e rifunzionalizzazione dell'immobile, dovranno:

- Rispettare i criteri ambientali, di sostenibilità energetica vigenti;
- Rispettare ed adempiere alle disposizioni e prescrizioni in materia edilizia, nonché agli strumenti urbanistici vigenti;
- Impiegare adeguate tecnologie in materia di risparmio energetico, coibentazione termica ed impermeabilizzazione nonché soluzioni tecniche conformi alle norme ambientali;
- Favorire la semplicità degli interventi di manutenzione e pulizia tanto sull'immobile quanto sugli impianti a servizio dello stesso, in un'ottica strategica orientata alla maggiore durabilità dei materiali e dei componenti, all'agevole sostituibilità degli elementi e controllabilità delle prestazioni nel tempo, assicurando economie gestionali lungo l'intero ciclo di vita del complesso edilizio;

- Essere preferibilmente concepite per supportare un approccio progettuale integrato attraverso l'adozione del modello BIM. La progettazione in BIM dovrà essere considerata come un approccio metodologico (e non semplicemente come il prodotto finale) il cui obiettivo è la razionalizzazione delle attività progettuali e la costruzione di un database di elementi edilizi che rappresenti l'edificio includendo tutti i suoi componenti e le sue prestazioni. L'impiego del modello, oltre che costituire elemento premiante per la Committenza, deve essere visto come un'occasione a disposizione dei concorrenti per agevolare il coordinamento tra i membri del team e consentire di indagare la fattibilità dell'ipotesi progettuale ottimizzando ciascuna scelta (architettonica, ed impiantistica).

Il Progettista dovrà eseguire tutti gli studi necessari per un'adeguata conoscenza del contesto in cui è inserita l'opera (analisi dei vincoli edilizi ed urbanistici), corredati da accertamenti ed indagini preliminari, dovrà proporre (qualora necessario) rilievi ed indagini volti a costituire la base conoscitiva per identificare lo stato dell'immobile e degli impianti.

Il Progettista dovrà eseguire le indagini strutturali comprensive di prove di carico, di laboratorio, i rilievi, le indagini ed analisi statica, volti alla verifica dell'idoneità strutturale per gli interventi previsti in progetto. Tale prestazione, per la quale è fatto obbligo al professionista l'esecuzione, come previsto nello schema di parcella di cui all'allegato B, potrà eventualmente essere affidata in subappalto come previsto dalla normativa vigente in materia.

Sarà onere esclusivo del progettista la ricerca di ogni documento presso gli archivi degli Enti utile alla ricostruzione del quadro conoscitivo degli impianti esistenti. Le attività sopra esplicitate non sono da intendersi come discrezionali ma come rientranti all'interno della prestazione progettuale. La campagna suddetta non potrà in nessun caso giustificare proroghe alla consegna del progetto, né dare seguito a richieste di costi aggiuntivi.

Di conseguenza il Progettista dovrà eseguire a proprio carico tutti i rilievi e quant'altro necessario tra cui:

- rilievo architettonico sulla base della verifica del rilievo esistente relativo alle sole piante dei piani ed esecuzione del rilievo per alzato e sezioni;
- rilievo delle facciate e abaco degli infissi da installare;
- rilievo impiantistico.

Nella formulazione dell'ipotesi progettuale di accantieramento, dovrà essere mostrata particolare attenzione alle attività presenti a contorno, fornendo specifiche disposizioni tecniche e pratiche volte a salvaguardare la sicurezza interna ed esterna all'area di cantiere.

La Stazione Appaltante ha la facoltà di sottoporre l'attività di progettazione a verifica in itinere; in questo caso il Progettista si impegna a consegnare gli elaborati necessari al processo di verifica ai verificatori indicati dalla Stazione Appaltante, nonché tutta la riemissione di elaborati, che saranno necessarie durante le approvazioni.

Il progetto dovrà proporre un cronoprogramma relativo alle attività ed ai tempi d'esecuzione prevedibili, che affronti le tempistiche d'intervento suddivise in fasi di realizzazione e che definisca e minimizzi le interferenze con l'esistente.

Per quanto riguarda l'impatto del cantiere sulle abitazioni e sulle strade limitrofe, il Progettista deve prevedere e descrivere le soluzioni mirate a risolvere eventuali interferenze riguardanti le varie fasi di cantiere (utenze attive, contenimento polveri, rumori e vibrazioni, accesso all'area, viabilità di servizio, ecc.) anche con il ricorso ad adeguate planimetrie per lo studio della viabilità di accesso al cantiere e della viabilità interna.

8. REGOLE E NORME TECNICHE SPECIFICHE DA RISPETTARE NELL'AMBITO DEL FINANZIAMENTO PNRR

La progettazione degli interventi dovrà rispettare degli obiettivi ambientali stabiliti nel PNRR, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e dei principi trasversali previsti dal PNRR.

Dovranno essere prodotti i seguenti elaborati al fine della verifica di rispetto dei principi di cui sopra:

Mitigazione del cambiamento climatico:

- Elementi di verifica ex ante
- Per i miglioramenti relativi, attestazione di prestazione energetica (APE) ex ante Simulazione dell'APE ex post - Adattamento ai cambiamenti climatici:

Elementi di verifica ex ante:

- Redazione del report di analisi dell'adattabilità
- Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
- Elementi di verifica ex ante
- Prevedere impiego dispositivi in grado di garantire il rispetto degli Standard internazionali di prodotto
- Economia circolare
- Elementi di verifica ex ante
- In fase di progettazione, Redazione del Piano di gestione rifiuti
- Prevenzione e riduzione - Tale aspetto coinvolge:
 - i materiali in ingresso;
 - la gestione ambientale del cantiere;
 - Censimento materiali fibrosi, quali Amianto o FAV -
- Elementi di verifica ex ante:
 - Censimento Manufatti Contendenti Amianto (MCA)
 - Redazione del Piano di Gestione dei Rifiuti
 - Redazione del Piano Ambientale di Cantierizzazione (PAC), ove previsto dalle normative regionali o nazionali;
 - Verifica del rischio Radon associato all'area su cui sorge il bene e definizione delle eventuali soluzioni di mitigazione e controllo da adottare;
 - Indicare le limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali che si prevede di utilizzare in cantiere;

- Protezione e ripristino della biodiversità e degli Ecosistemi
- Elementi di verifica ex ante
- Verifica dei consumi di legno con definizione delle previste condizioni di impiego (certificazione FSC/PEFC o altra certificazione equivalente sia per il legno vergine, certificazione della provenienza da recupero/riutilizzo)

La progettazione dovrà, inoltre, uniformarsi alla normativa nazionale e alle numerose normative europee finalizzate al superamento degli stati di emarginazione e di esclusione sociale delle persone con disabilità, nonché a quanto disposto, da ultimo, con la Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure PNRR, del 9.2.2022, adottata dal Ministro per le disabilità (in G.U. n.74 del 29.3.2022).

Dovranno, infatti, essere garantiti i seguenti principi volti alla realizzazione di pratiche dirette all'aumento del grado di inclusione delle persone con disabilità:

a) Accessibilità:

Dovrà essere garantito l'accesso all'immobile mediante l'abbattimento delle barriere fisiche, cognitive e architettoniche. Tutti gli ambienti dovranno essere liberamente fruibili da tutti gli utenti. Dovranno essere rimossi tutti gli ostacoli fisici che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque ed in particolare di coloro che, per qualsiasi causa, hanno una capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea nonché l'introduzione di accorgimenti e segnalazioni che potranno permettere l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque e in particolare per i non vedenti, per gli ipovedenti e per i sordi.

Il tema dell'accessibilità non deve essere ricondotto solo ad alcuni elementi, come la rampa per la sedia a ruote o il bagno per i disabili. Esso deve costituire un modo di "pensare" la progettazione di qualsiasi spazio o oggetto per l'uomo, che tenga conto delle esigenze di una notevole fascia di utenza, la più ampia possibile, evitando unicamente soluzioni e attrezzature "speciali". A titolo di esempio:

- Tutti i percorsi dovranno essere privi di ostacoli e si dovranno evitare passaggi angusti ed elementi sospesi difficilmente percepibili, specialmente dai non vedenti; eventuali dislivelli dovranno essere adeguatamente segnalati.
- Dovranno essere previsti l'uso di pavimentazioni compatte e ben livellate per consentire il passaggio di sedie a ruote, passeggini, ecc.
- L'uso di percorsi tattili;
- Nei tratti in pendenza dovranno posizionarsi solidi corrimani, che fungono sia da sostegno per coloro che hanno difficoltà motorie che da linea guida per le persone con limitazioni sensoriali.
- Dovrà essere predisposta nei punti strategici un'adeguata segnaletica chiara e facilmente percepibile anche da ipovedenti, mediante scritte in rilievo o in braille, mappe tattili e linee guida per non vedenti.

b) Progettazione universale ("Design for All")

Il progetto dovrà rispettare le sette declinazioni del principio di Design for all, ovvero:

1. Equità, consistente nella progettazione per tutti, a prescindere dalla condizione disabilitante;

2. **Flessibilità**, consistente nella capacità di adattarsi alle diverse condizioni disabilitanti;
3. **Semplicità e intuitività**, consistente nella facilità di comprensione, indipendentemente dall'esperienza dell'utente, dalla sua conoscenza, dalle sue capacità linguistiche o dal suo livello di concentrazione;
4. **Percettibilità delle informazioni**, consistente nell'efficace comunicazione delle informazioni necessarie all'utente, indipendentemente dalle condizioni ambientali o dalle capacità sensoriali;
5. **Tolleranza all'errore**, consistente nella minimizzazione dei pericoli e delle conseguenze avverse di azioni accidentali o non volute;
6. **Contenimento dello sforzo fisico**, consistente nell'utilizzo in modo efficiente, confortevole e con minima fatica;
7. **Misure e spazi per l'avvicinamento e l'uso**, consistente nel rendere lo spazio facilmente fruibile indipendentemente dalle dimensioni del corpo dell'utente, della postura e dalla mobilità. Dovrà essere garantita la progettazione di spazi, ambienti ed oggetti utilizzabili da un ampio numero di persone a prescindere dalla loro età e capacità psicofisica.

c) **Promozione della vita indipendente e il sostegno all'autodeterminazione**

In linea con le Missioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e con la ratio ispiratrice della legge 22 giugno 2016, n. 112, l'intervento, con specifico riguardo alle persone con disabilità, deve tendere alla promozione della vita indipendente e al sostegno all'autodeterminazione nel contesto sociale, economico e politico del Paese. L'intervento dovrà promuovere il pieno diritto di scelta delle persone con disabilità in ordine ai luoghi dove svolgere la propria attività, coerentemente altresì con l'obiettivo di contrastare l'isolamento, la segregazione e l'istituzionalizzazione delle persone con disabilità, intendendosi quest'ultima come l'imposizione a trascorrere parte della propria vita in strutture segreganti e lontane dal proprio contesto familiare.

d) **Principio di non discriminazione.**

Le scelte progettuali dovranno essere indirizzate, compatibilmente con lo stato di fatto, verso principi di non discriminazione quale l'uso di rampe, la progettazione di spazi interamente fruibili da tutti gli utenti diversamente abili e non la previsione di ambienti specificamente destinati.

Indicazioni chiare e ben leggibili facilitano la mobilità di chiunque e non solo di persone con deficit visivi o psico-cognitivi.

e) **Consultazione pubblica**

In attuazione di tale principio la Direttiva del Ministro della Funzione pubblica n. 2 del 31 maggio 2017 detta le Linee guida cui le Pubbliche Amministrazioni devono conformarsi al fine di garantire che i processi di coinvolgimento diretti ad assicurare la maggiore partecipazione dei cittadini alle decisioni pubbliche siano inclusivi, trasparenti ed efficaci.

Nella attuazione del PNRR, dovrà essere consentita all' Amministrazioni di garantire forme adeguate di consultazione delle associazioni rappresentative delle persone con disabilità, durante la progettazione.

9. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Si elencano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le principali regole e riferimenti normativi a cui dovranno attenersi i progettisti incaricati in tutte le fasi dell'intervento:

- alla sicurezza sui luoghi di lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- agli impianti tecnologici, con particolare riferimento al D.M. n. 37/08 e s.m.i.;
- al risparmio energetico, con particolare riferimento alla Direttiva europea 2010/31/UE e al D.M. del 26 giugno 2015 "Adeguamento del decreto del Ministro dello sviluppo economico, 26 giugno 2009 – Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici", ai sensi dell'articolo articolo 6, comma 12, del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, con relativo allegato 1 e rispettive appendici A, B, C e D all'allegato 1 stesso"
- alle normative CEI – UNI - CNR;
- all'abbattimento delle barriere architettoniche, con particolare riferimento al D.P.R. n. 384/78 e s.m.i. e al D.M. n. 236/89 e s.m.i.;
- L. 30 marzo 1971, n. 118, "Conversione in legge del D.L. 30 gennaio 1971, n. 5 e nuove norme in favore in favore dei mutilati ed invalidi civili".
- L. 9 gennaio 1989, n. 13, "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati".
- D.M. 14 giugno 1989, n. 236, "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visibilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche".
- Circ. Min. LL.PP. 22 giugno 1989, n. 1669/U.L., "Circolare esplicativa della L. 9 gennaio 1989, n. 13".
- D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503. "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici".
- L. 5 febbraio 1992, n. 104, "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate".
- alla prevenzione incendi, con particolare riferimento al D.P.R. n. 151/2001 e s.m.i. e alle Norme Tecniche di Prevenzione Incendi approvate con D.M. del 03/08/2015;
- agli strumenti urbanistici e i regolamenti edilizi vigenti;
- alla protezione dell'ambiente ed in particolare al D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia e s.m.i. così come recepito dalla Regione Sicilia con la Legge Regionale n.16 del 16 agosto 2016, n. 16 del 11 agosto 2017 art. 49 e n.23 del 6 agosto 2021;
- ai contratti pubblici ed in particolare al D.Lgs. n. 50/2016 come modificato dal D-Lgs 56/2017, ed al D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. per le parti ancora vigenti;
- alle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 17 /01/2018;
- ai requisiti acustici degli edifici ed in particolare al D.P.C.M. del 05/12/1997 e s.m.i.;

- L. 30 aprile 1976, n. 373, "Norme per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici".
- L. 5 marzo 1990, n. 46, "Norme per la sicurezza degli impianti".
- D.P.R. 6 dicembre 1991 n. 447 "Regolamento di attuazione della legge 5 marzo 1990, n. 46, in materia di sicurezza degli impianti".
- L. 9 gennaio 1991, n. 10, "Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso nazionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia".
- Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici, approvati con Decreto 23 giugno 2022 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 6 agosto 2022 del Ministero della Transizione Ecologica;
- Criteri ambientali minimi da inserire nei bandi di gara della Pubblica Amministrazione per l'acquisto di servizi energetici per gli edifici - servizio di illuminazione e forza motrice - servizio di riscaldamento/raffrescamento, approvati con Decreto 7 marzo 2012 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- L. R. 12 del 12/07/2012 (art. 24);

Sarà onere del progettista osservare le prescrizioni dettate da ulteriore normativa di settore nonché le successive modifiche e integrazioni o normativa subentrante.

10. ELABORATI PROGETTUALI

Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica/Definitivo

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica dovrà contenere tutti gli elaborati previsti dalla normativa per la successiva procedura della progettazione definitiva/esecutiva ed esecuzione dei lavori

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica dovrà individuare, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire.

Come indicato dalla normativa, nel progetto di fattibilità tecnica ed economica, il progettista dovrà sviluppare, nel rispetto del quadro esigenziale, tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti definiti dal comma 1 dell'art. 23 del Codice dei Contratti, nonché gli elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche.

Si riportano di seguito i criteri generali che definiscono i contenuti del PFTE:

1. qualità del processo e qualità del progetto, per quanto concerne gli aspetti legati sia alle regole tecniche, sia ai principi della sicurezza e della sostenibilità economica, territoriale ed ambientale dell'intervento, con particolare riferimento alla compatibilità territoriale in termini di sicurezza e della pubblica e privata incolumità, nonché nel rispetto della tutela del patrimonio storico-archeologico dello Stato e del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione, nonché, ove previsto, in relazione ai costi del ciclo di vita dell'intervento, di cui all'articolo 96 del Codice;

2. riduzione dei rischi da pericoli naturali ed antropici, efficienza energetica, anche in riferimento a quanto previsto all'articolo 34 del Codice, durabilità dei materiali e dei componenti, facilità di manutenzione e gestione, sostituibilità degli elementi tecnici, compatibilità tecnica e ambientale dei materiali e agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo, minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e dei materiali impiegati, prevenzione della produzione di rifiuti e incremento delle operazioni di riutilizzo, riciclaggio e di altri tipi di recupero dei rifiuti prodotti dall'attività di realizzazione dell'opera progettata, nonché, ove ne ricorrano le condizioni, riduzione del consumo di suolo e rigenerazione urbana. I progetti devono tener conto del contesto in cui l'intervento si inserisce, in modo che esso non pregiudichi l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi esistenti;
3. rispetto degli standard dimensionali, ove previsti, in modo da assicurare il massimo rispetto e la piena compatibilità con le caratteristiche del contesto territoriale e ambientale in cui si colloca l'intervento, sia nella fase di costruzione che in fase di gestione;
4. conformità alle regole e alle norme tecniche stabilite dalla legislazione vigente al momento della loro redazione;
5. minimizzazione dei rischi per i lavoratori nella fase di costruzione e in quella di esercizio dell'opera, per gli utenti nella fase di esercizio, nonché per la popolazione delle zone interessate per quanto attiene la sicurezza e la tutela della salute.

Pertanto, durante la fase di progettazione di fattibilità tecnica ed economica andranno svolte adeguate indagini e studi conoscitivi (morfologia, geologia, geotecnica, idrologia, idraulica, sismica, unità ecosistemiche, evoluzione storica, uso del suolo, destinazioni urbanistiche, valori paesistici, architettonici, storico-culturali, archeologia preventiva, vincoli normativi...) anche avvalendosi delle più recenti ed innovative tecnologie di rilievo digitale.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta:

1. alla compatibilità ecologica della proposta progettuale privilegiando l'utilizzo di tecniche e materiali, elementi e componenti a basso impatto ambientale;
2. alla adozione di provvedimenti che, in armonia con la proposta progettuale, favoriscano la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, concorrendo a preservare la memoria della comunità nazionale e del suo territorio e promuovendo il patrimonio culturale come motore di sviluppo economico;
3. all'adozione di principi di progettazione bioclimatica e di "sistemi passivi" che consentano di ridurre il ricorso a sistemi ed impianti meccanici "energivori";
4. all'utile reimpiego dei materiali di scavo (nella qualità di sottoprodotti e/o per interventi di ingegneria naturalistica), minimizzando i conferimenti a discarica;
5. alla valutazione dei costi complessivi del ciclo di vita, inclusivi di quelli di "fine vita";
6. alla ispezionabilità e manutenibilità dell'opera, avvalendosi eventualmente anche di modelli informativi digitali cosiddetti Asset Information Model (AIM) definiti dalla normativa ISO 19659, che costituiscono l'evoluzione del modello As Built e interoperabili con AINOP;

7. alla adattabilità e flessibilità dell'opera rispetto ai potenziali sviluppi tecnologici futuri, con particolare attenzione ai temi della resilienza e della sostenibilità ambientale e sociale;
8. all'adozione dei migliori indirizzi per i processi e le modalità di trasporto e stoccaggio delle merci, beni strumentali e personale, funzionali alle fasi di avvio, costruzione e manutenzione dell'opera. Ciò privilegiando modelli, processi ed organizzazioni le cui performance e impatto sui costi di esternalità siano certificati. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica/definitivo dovrà essere composto dai seguenti elaborati:
 1. relazione generale contenente, tra l'altro, una tabella riassuntiva di tutti gli elementi geometrici del progetto: superficie dell'area, volume dell'edificio, superficie coperta totale e dei singoli piani e ogni altro utile elemento;
 2. relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
 - 2.1 relazione sullo stato di consistenza dell'immobile;
 - 2.2 relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture;
 - 2.3 relazione geologica;
 - 2.4 relazione sulle strutture;
 - 2.5 relazione sismica;
 - 2.6 relazione geotecnica;
 - 2.7 relazione sulle alternative progettuali,
 - 2.8 relazione tecnica delle opere architettoniche,
 - 2.9 relazione tecnica impianti;
 - 2.10 relazione energetica;
 - 2.11 relazione sulla gestione dei materiali;
 - 2.12 relazione sulle interferenze (se esistenti);
 - 2.13 relazione relativa all'applicazione dei criteri ambientali minimi;
 - 2.14 relazione paesaggistica;
 3. censimento e progetto di risoluzione delle interferenze (se esistenti);
 4. elaborati grafici;
 - 4.1 stralcio dello strumento urbanistico generale o attuativo con l'esatta indicazione dell'area interessata all'intervento;
 - 4.2 rilievi piano altimetrici in scala non inferiore a 1:500, con indicazione delle strade, della posizione, sagome e distacchi delle eventuali costruzioni confinanti e delle eventuali alberature esistenti con la specificazione delle varie essenze;
 - 4.3 planimetria in scala non inferiore a 1:500 con l'ubicazione delle indagini geologiche;
 - 4.4 planimetria in scala non inferiore a 1:200 con l'indicazione delle indagini e sezioni che riportino il modello geotecnico del sottosuolo;

- 4.5 planimetria in scala non inferiore a 1:200, corredata da due o piu' sezioni atte ad illustrare tutti i profili significativi dell'intervento anche in relazione al terreno, alle strade ed agli edifici circostanti, prima e dopo la realizzazione, nella quale risultino precisati la superficie coperta di tutti i corpi di fabbrica. La planimetria deve riportare la sistemazione degli spazi esterni indicando le recinzioni, le essenze arboree da porre a dimora e le eventuali superfici da destinare a parcheggio; è integrata da una tabella riassuntiva di tutti gli elementi geometrici del progetto: superficie dell'area, volume dell'edificio, superficie coperta totale e dei singoli piani e ogni altro utile elemento;
- 4.6 piante dei vari livelli in scala non inferiore a 1:100, con indicazione delle destinazioni d'uso, delle quote planimetriche ed altimetriche e delle strutture portanti, con;
- 4.7 sezioni trasversali e longitudinali in scala non inferiore a 1:100, con indicazione dell'andamento del terreno prima e dopo la realizzazione dell'intervento;
- 4.8 elaborati grafici in scala non inferiore ad 1:100 atti ad illustrare il progetto strutturale nei suoi aspetti fondamentali in particolare per quanto riguarda le fondazioni;
- 4.9 schemi funzionali e dimensionamento di massima dei singoli impianti, sia interni che esterni;
- 4.10 planimetrie e sezioni in scala non inferiore a 1:100, in cui sono riportati i tracciati principali delle reti impiantistiche esterne e la localizzazione delle centrali dei diversi apparati, con l'indicazione del rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza, in modo da poterne determinare il relativo costo.

Gli elaborati grafici del progetto definitivo devono comprendere le opere ed i lavori necessari per il rispetto delle esigenze di cui all'articolo 15, commi 9 e 11 del DPR 207/2010.

Tutte le quote altimetriche riportate negli elaborati grafici, sia relative allo stato originario che a quello successivo alla realizzazione dell'intervento si devono riferire ad un caposaldo fisso.

5. calcoli delle strutture e degli impianti;
6. disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
7. elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
8. computo metrico estimativo e quadro economico;
9. Prima indicazione del Piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia;
10. quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui al punto precedente;

Progetto Esecutivo

Ai sensi dell'art. 23 comma 4 del Codice, la progettazione definitiva è unificata a quella esecutiva, pertanto il progetto esecutivo dovrà includere tutti i contenuti e gli elementi previsti dal progetto definitivo.

Gli elaborati del **progetto esecutivo** richiesti sono:

1. relazione generale;
2. relazioni specialistiche (almeno le stesse del progetto definitivo);

3. elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale, come prescritto all'art. 36 del Regolamento;
4. calcoli delle strutture e degli impianti;
5. piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti redatto ai sensi dell'art. 38 del Regolamento;
6. piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera;
7. cronoprogramma;
8. elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
9. computo metrico estimativo e quadro economico;
10. schema di contratto e capitolato speciale di appalto

Gli elaborati grafici del progetto definitivo/esecutivo devono comprendere le opere ed i lavori necessari per il rispetto delle esigenze di cui all'articolo 15, commi 9 e 11 del DPR 207/2010.

Tutte le quote altimetriche riportate negli elaborati grafici, sia relative allo stato originario che a quello successivo alla realizzazione dell'intervento si devono riferire ad un caposaldo fisso.

Gli elaborati progettuali ai diversi livelli di progettazione devono inoltre avere i contenuti precisati all'art. 15 c.9 del DPR 207/2010 e all'art.31 del D.P.Reg. Siciliana 13/2012.

Gli elaborati progettuali ai vari livelli devono essere conformi alle prescrizioni degli artt. da 16 a 44 del DPR 207/2010.

11. TEMPI DI PROGETTAZIONE

I tempi per la redazione del **progetto del progetto di fattibilità tecnico economica/definitivo**, sono **60 giorni**, naturali e consecutivi, a partire dal giorno di sottoscrizione dell'affidamento dell'incarico.

I tempi per la redazione del progetto esecutivo sono complessivi **30 giorni** naturali e consecutivi, calcolati a partire dalla consegna del servizio di progettazione.

12. VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

La progettazione sarà verificata secondo le disposizioni legislative e regolamentari vigenti alla data della relativa verifica, fermo restando che il RUP provvederà in ogni fase ad accertare i contenuti degli elaborati rispetto ai contenuti del presente DPP.

13. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI E SERVIZI

1) SERVIZI:

Per il loro affidamento si seguiranno le modalità previste dall'art.1 c.2 let.a L. 120/2020 e ss.mm.ii., e trattandosi di importo sotto soglia comunitaria si adotterà, ai sensi dell'art.36 comma 9-bis del D.lgs 50/2016 il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

2) LAVORI:

Per il loro affidamento si seguiranno le modalità previste dall'art.1 c.2 let.a L. 120/2020 e ss.mm.ii., e trattandosi di importo sotto soglia comunitaria si adotterà, ai sensi dell'art.36 comma 9-bis del D.lgs 50/2016 il criterio dell'offerta del minor prezzo.

14. CATEGORIE SOA

L'importo dei lavori previsto nel Quadro Economico è stato definito sulla base di Interventi analoghi effettuati dagli uffici del Comune di Palermo; sempre sulla base dell'esperienza maturata, si è ipotizzata una suddivisione categorie di lavorazioni sotto riportate.

OG 1 - EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI:

€ 244.623,60 compreso costi per la sicurezza

OG 11 - IMPIANTI TECNOLOGICI:

€ 163.082,43 compreso costi per la sicurezza

15. LIMITI FINANZIARI E FONTI DI FINANZIAMENTO

L'intervento è finanziato con fondi PNRR, a valere sulla MISSIONE 5 – INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 3 – INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE – INVESTIMENTO 2 – VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI ALLE MAFIE FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU per l'importo complessivo di € 619.747,23 giusto Decreto della Presidenza del Consiglio Dei Ministri – Agenzia per la Coesione Territoriale n. 473/2022 del 12/12/2022, salvo eventuali aumenti, sull'importo a base d'asta, derivanti dall'incremento dei prezzi a valere sul FOI 2023 (Fondo Opere indifferibili ex L.n. 197/2022 art. 1 comma 370) di cui il Soggetto ha fatto richiesta

Si riporta di seguito il quadro economico aggiornato:

Q.F. Progetto In Natura Circolo Sociale Via Ciaculli snc - CUP D77B22000180006

A	LAVORI			€ 407.786,00
A1	Somme a base d'asta:		€ 392.025,00	
	A1.1 Lavorazioni a misura	€ 392.025,00		
A2	Costi della sicurezza (non soggetti a ribasso):		€ 15.681,00	
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:			€ 214.041,23
B1	Imprevisti (5% di A):		€ 20.385,30	
B2	Fondo ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016 (2% di A):		€ 8.154,12	
	B2.1 Per spese prestazioni tecniche (80% di B2)	€ 6.523,30		
	B2.2 Per forniture (20% del fondo):	€ 1.630,82		
B3	Rilevi accertamenti indagini		€ 4.000,00	
B4	Spese tecniche per la progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, Direzione lavori, certificazione di regolare esecuzione e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione		€ 97.748,83	
B5	C.N.P.A.I.A.		€ 3.909,95	
B6	Spese per acquisizione pareri		€ 300,00	
B7	Spese per pubblicità		€ 1.000,00	
B8	Accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste nel CSA		€ 1.500,00	
B9	Allacciamenti ai pubblici servizi		€ 1.500,00	
B6	Oneri di accesso a discarica		€ 4.700,00	
B7	Spese per Autorità di Vigilanza		€ 225,00	
B8	Oneri di catastazione		€ 481,97	
B9	IVA al 10% su : A+B1+B6		€ 43.279,13	
B10	IVA al 22% di: B3+B4+B5+B7+B8+B9		€ 24.256,93	
	TOTALE:			€ 619.747,23

16. DETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI AL FINE DEL CALCOLO DELLE PARCELLE PROFESSIONALI SULLA BASE DEL DM 17/06/16 e OPCM 3362/2004

Le categorie del DM 17/06/2016, e gli importi corrispondenti, a cui fare riferimento, sono:

[E.20] Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti	€ 203.853,00
[S.03] Strutture o parti di strutture in cemento armato di media complessità o ricadenti in zona sismica - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie complesse.	€ 40.770,60
[IA.01] Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari, Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa, del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio.	€ 40.770,60
[IA.02] Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	€ 57.078,87

[IA.03] Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice.	€ 65.232,96
	€ 407.706,00

17. ALLEGATI

- 1 Certificato di destinazione urbanistica;
- 2 Visure catastali;
- 3 Titolo di proprietà;
- 4 Domanda di richiesta di finanziamento

Palermo, 01/09/2023

Il RUP

Esp. Geom. Salvatore Molinelli

Spett.le Direzione Provinciale - Palermo

in data 01/09/2023 n. 401/29. CPV



OGGETTO: Determinazione del corrispettivo a base gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016).

INCARICO: Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, progetto definitivo ed esecutivo, e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, e la Direzione dei lavori, misura e contabilità Certificato di Regolare Esecuzione e Certificazione energetica del progetto IN NATURA - Circolo Sociale - PNRR, Missione 5 - Inclusione e Coesione- Componente 3- Interventi speciali per la coesione territoriale- Investimento 2- Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU

Ai sensi del regolamento recante le modalità per la determinazione dei corrispettivi a base di gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016), si identificano le seguenti competenze da porre a base di gara:

COMPENSO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Descrizione	Importo euro
1) Edilizia	
Edifici e manufatti esistenti	
Valore dell'opera [V]: 203'853.00 €	
Categoria dell'opera: EDILIZIA	
Destinazione funzionale: Edifici e manufatti esistenti	
Parametro sul valore dell'opera [P]: 10.5210%	
Grado di complessità [G]: 0.95	
Descrizione grado di complessità: [E.20] Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti.	
Specifiche incidenze [Q]:	
Relazioni, planimetrie, elaborati grafici [QbI.01=0.09]	1'833.75 €
Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto [QbI.02=0.01]	203.75 €
Relazione idrologica [QbI.07=0.015]	305.63 €
Relazione geologica:	
- Fino a 203'853.00 €: QbI.11=0.039	794.63 €
Progettazione integrata e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbI.12=0.02]	407.50 €
Relazione tecnica sullo stato di consistenza degli immobili da ristrutturare [QbI.14=0.03]	611.25 €
Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982) [QbI.15=0.005]	101.88 €
Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza [QbI.16=0.01]	203.75 €
Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.23]	4'686.25 €
Rilievo dei manufatti [QbII.02=0.04]	815.00 €
Disciplinare descrittivo e prestazionale [QbII.03=0.01]	203.75 €
Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.07]	1'426.25 €
Relazione idrologica [QbII.10=0.03]	611.25 €
Relazione geologica:	
- Fino a 203'853.00 €: QbII.13=0.064	1'304.00 €
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbII.17=0.05]	1'018.75 €
Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982) [QbII.18=0.06]	1'222.50 €

Diagnosi energetica (ex Legge 10/1991 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini [QbII.22=0.02]	407.50 €
Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC [QbII.23=0.01]	203.75 €
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.07]	1'426.25 €
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.13]	2'648.75 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantita' di manodopera [QbIII.03=0.04]	815.00 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.02]	407.50 €
Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.02]	407.50 €
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbIII.06=0.03]	611.25 €
Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	2'037.50 €
Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione [QcI.01=0.32]	6'520.00 €
Liquidazione (art. 194, comma 1, d.P.R. 207/2010) - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile [QcI.02=0.03]	611.25 €
Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione [QcI.03=0.02]	407.50 €
Contabilita' dei lavori a misura:	
- Fino a 203'853.00 €: QcI.09=0.06	1'222.50 €
Certificato di regolare esecuzione [QcI.11=0.04]	815.00 €
Coordinamento della sicurezza in esecuzione [QcI.12=0.25]	5'093.75 €
Attestato di certificazione energetica (art. 6, d.Lgs. 311/2006) esclusa diagnosi energetica [QdI.05=0.03]	611.25 €
Totale	39'996.14 €

2) Strutture

Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche	
Valore dell'opera [V]: 40'770.60 €	
Categoria dell'opera: STRUTTURE	
Destinazione funzionale: Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche	
Parametro sul valore dell'opera [P]: 17.3173%	
Grado di complessità [G]: 0.95	
Descrizione grado di complessità: [S.03] Strutture o parti di strutture in cemento armato di media complessità o ricadenti in zona sismica - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie complesse.	
Specifiche incidenze [Q]:	
Relazioni, planimetrie, elaborati grafici [QbI.01=0.09]	603.66 €
Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto [QbI.02=0.01]	67.07 €
Relazione geotecnica [QbI.06=0.03]	201.22 €
Relazione idrologica [QbI.07=0.015]	100.61 €
Relazione sismica [QbI.09=0.015]	100.61 €
Relazione geologica:	
- Fino a 40'770.60 €: QbI.11=0.039	261.59 €
Relazione tecnica sullo stato di consistenza degli immobili da ristrutturare [QbI.14=0.03]	201.22 €
Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982) [QbI.15=0.005]	33.54 €
Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza [QbI.16=0.01]	67.07 €
Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.18]	1'207.32 €
Rilievo dei manufatti [QbII.02=0.04]	268.29 €
Disciplinare descrittivo e prestazionale [QbII.03=0.01]	67.07 €
Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.04]	268.29 €

Relazione geotecnica [QbII.09=0.06]	402.44 €
Relazione idrologica [QbII.10=0.03]	201.22 €
Relazione sismica [QbII.12=0.03]	201.22 €
Relazione geologica:	
- Fino a 40'770.60 €: QbII.13=0.064	429.27 €
Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti [QbII.15=0.12]	804.88 €
Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982) [QbII.18=0.06]	402.44 €
Diagnosi energetica (ex Legge 10/1991 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini [QbII.22=0.02]	134.15 €
Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC [QbII.23=0.01]	67.07 €
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.12]	804.88 €
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.13]	871.96 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantita' di manodopera [QbIII.03=0.03]	201.22 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.01]	67.07 €
Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.025]	167.68 €
Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	670.73 €
Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione [QcI.01=0.38]	2'548.79 €
Liquidazione (art. 194, comma 1, d.P.R. 207/2010) - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile [QcI.02=0.02]	134.15 €
Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione [QcI.03=0.02]	134.15 €
Contabilita' dei lavori a misura:	
- Fino a 40'770.60 €: QcI.09=0.06	402.44 €
Certificato di regolare esecuzione [QcI.11=0.04]	268.29 €
Coordinamento della sicurezza in esecuzione [QcI.12=0.25]	1'676.84 €
Collaudo statico (Capitolo 9, d.m. 14/01/2008) [QdI.03=0.22]	1'475.65 €
Totale	15'514.10 €

3) Impianti

Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Valore dell'opera [V]: 40'770.60 €

Categoria dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Parametro sul valore dell'opera [P]: 17.3173%

Grado di complessità [G]: 0.75

Descrizione grado di complessità: [IA.01] Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari, Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa, del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio.

Specifiche incidenze [Q]:

Relazioni, planimetrie, elaborati grafici [QbI.01=0.09]	476.57 €
Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto [QbI.02=0.01]	52.95 €
Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982) [QbI.15=0.005]	26.48 €
Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza [QbI.16=0.01]	52.95 €
Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.16]	847.24 €
Disciplinare descrittivo e prestazionale [QbII.03=0.01]	52.95 €
Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.07]	370.67 €
Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982) [QbII.18=0.06]	317.72 €

Diagnosi energetica (ex Legge 10/1991 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini [QbII.22=0.02]	105.91 €
Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC [QbII.23=0.01]	52.95 €
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.15]	794.29 €
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.05]	264.76 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantita' di manodopera [QbIII.03=0.05]	264.76 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.02]	105.91 €
Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.03]	158.86 €
Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	529.53 €
Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione [QcI.01=0.32]	1'694.49 €
Liquidazione (art. 194, comma 1, d.P.R. 207/2010) - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile [QcI.02=0.03]	158.86 €
Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione [QcI.03=0.02]	105.91 €
Contabilita' dei lavori a misura:	
- Fino a 40'770.60 €: QcI.09=0.045	238.29 €
Certificato di regolare esecuzione [QcI.11=0.04]	211.81 €
Coordinamento della sicurezza in esecuzione [QcI.12=0.25]	1'323.82 €
Attestato di certificazione energetica (art. 6, d.Lgs. 311/2006) esclusa diagnosi energetica [QdI.05=0.03]	158.86 €
Totale	8'366.54 €

4) Impianti

Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Valore dell'opera [V]: 57'078.87 €

Categoria dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Parametro sul valore dell'opera [P]: 15.5144%

Grado di complessità [G]: 0.85

Descrizione grado di complessità: [IA.02] Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico.

Specifiche incidenze [Q]:

Relazioni, planimetrie, elaborati grafici [QbI.01=0.09]	677.44 €
Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto [QbI.02=0.01]	75.27 €
Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982) [QbI.15=0.005]	37.64 €
Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza [QbI.16=0.01]	75.27 €
Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.16]	1'204.34 €
Disciplinare descrittivo e prestazionale [QbII.03=0.01]	75.27 €
Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.07]	526.90 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto [QbII.08=0.08]	602.17 €
Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982) [QbII.18=0.06]	451.63 €
Diagnosi energetica (ex Legge 10/1991 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini [QbII.22=0.02]	150.54 €
Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC [QbII.23=0.01]	75.27 €
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.15]	1'129.07 €
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.05]	376.36 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantita' di manodopera [QbIII.03=0.05]	376.36 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.02]	150.54 €

Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.03]	225.81 €
Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	752.71 €
Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione [QcI.01=0.32]	2'408.68 €
Liquidazione (art. 194, comma 1, d.P.R. 207/2010) - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile [QcI.02=0.03]	225.81 €
Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione [QcI.03=0.02]	150.54 €
Contabilita' dei lavori a misura:	
- Fino a 57'078.87 €: QcI.09=0.045	338.72 €
Certificato di regolare esecuzione [QcI.11=0.04]	301.09 €
Coordinamento della sicurezza in esecuzione [QcI.12=0.25]	1'881.78 €
Attestato di certificazione energetica (art. 6, d.Lgs. 311/2006) esclusa diagnosi energetica [QdI.05=0.03]	225.82 €
Totale	12'495.03 €

5) Impianti

Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota

Valore dell'opera [V]: 65'232.96 €

Categoria dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota

Parametro sul valore dell'opera [P]: 14.8635%

Grado di complessità [G]: 1.15

Descrizione grado di complessità: [IA.03] Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice.

Specifiche incidenze [Q]:

Relazioni, planimetrie, elaborati grafici [QbI.01=0.09]	1'003.53 €
Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto [QbI.02=0.01]	111.50 €
Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982) [QbI.15=0.005]	55.75 €
Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza [QbI.16=0.01]	111.50 €
Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.16]	1'784.05 €
Disciplinare descrittivo e prestazionale [QbII.03=0.01]	111.50 €
Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.07]	780.52 €
Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982) [QbII.18=0.06]	669.02 €
Diagnosi energetica (ex Legge 10/1991 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini [QbII.22=0.02]	223.01 €
Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC [QbII.23=0.01]	111.50 €
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.15]	1'672.54 €
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.05]	557.51 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantita' di manodopera [QbIII.03=0.05]	557.51 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.02]	223.01 €
Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.03]	334.51 €
Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	1'115.03 €
Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione [QcI.01=0.32]	3'568.09 €
Liquidazione (art. 194, comma 1, d.P.R. 207/2010) - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile [QcI.02=0.03]	334.51 €
Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione [QcI.03=0.02]	223.01 €
Contabilita' dei lavori a misura:	

- Fino a 65'232.96 €: QcI.09=0.045	501.76 €
Certificato di regolare esecuzione [QcI.11=0.04]	446.01 €
Coordinamento della sicurezza in esecuzione [QcI.12=0.25]	2'787.57 €
Attestato di certificazione energetica (art. 6, d.Lgs. 311/2006) esclusa diagnosi energetica [QdI.05=0.03]	334.51 €
Totale	17'617.45 €
TOTALE PRESTAZIONI	93'989.26 €
	S.E.&O.

SPESE E ONERI ACCESSORI

Descrizione	Importo euro
1) Spese generali di studio	3'759.57 €
TOTALE SPESE E ONERI ACCESSORI	3'759.57 €
Per il dettaglio delle voci di spesa ed oneri accessori si rimanda all'apposito allegato.	S.E.&O.

RIEPILOGO PER TIPOLOGIA

Descrizione	Importo euro
Prestazioni professionali:	
Compenso per prestazioni professionali	93'989.26 €
Spese ed oneri accessori	3'759.57 €

RIEPILOGO FINALE

Descrizione	Importo euro
Imponibile	97'748.83 €
TOTALE DOCUMENTO	97'748.83 €
NETTO A PAGARE	97'748.83 €
Diconsi euro novantasettemila-settecentoquarantaotto/83.	S.E.&O.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

(\$EMPTY_TCN_01\$ \$EMPTY_TCN_03\$
\$EMPTY_TCN_02\$)